**Inaugurata questa mattina, a Giulianova,  la mostra “Il Secondo Corpo d’Armata polacco”. Hanno tagliato il nastro il Sindaco Jwan Costantini e l’ Ambasciatrice della Polonia in Italia Anna Maria Anders. Presente alla cerimonia il Console onorario Cristina Gorajski.**

Jwan Costantini e Anna Maria Anders

Jwan Costantini e Anna Maria Anders

Jwan Costantini e Maurizio Nowak

# Jwan Costantini e Anna Maria Anders

Cerimonia di inaugurazione, questa mattina, della mostra “Il Secondo Corpo d’Armata polacco” nel loggiato “Riccardo Cerulli” di Giulianova. In visione, fino al prossimo Primo Maggio, ci saranno 14 tavole esplicative del passaggio e del ruolo dell’ esercito polacco nella Guerra di Liberazione, oltre a documenti inediti del Politburo sovietico; alla mostra, curata da Maurizio Nowak e Walter De Berardinis, sono state aggiunte 4 teche contenente materiale originale. Straordinaria, la presenza dell’ Ambasciatrice della Polonia in Italia Anna Maria Anders, figlia dell’eroe nazionale polacco Generale Wladyslaw Anders, già Senatrice, Ministro e Plenipotenziario per il Dialogo Internazionale in qualità di Segretario di Stato. Ha partecipato alla cerimonia anche il Console Onorario di Polonia nelle Marche Cristina Gorajski. La presenza delle due diplomatiche ha impreziosito ed anzi reso eccezionale l’evento. Ad accoglierle sul Belvedere, il Sindaco Jwan Costantini, il Comandante della Compagnia Carabinieri di Giulianova Tenente Colonnello Vincenzo Marzo, il Vice Comandante della Guardia di Finanza di Giulianova Sottotenente Vincenzo Scarpone. All’inaugurazione, curata e organizzata, in collaborazione con la Biblioteca Civica “Bindi”, dal ricercatore storico Walter De Berardinis, erano presenti anche il direttore dell’ archivio di Stato di Teramo Ottavio Di Stanislao, Maurizio Novak, presidente dell’ Associazione Famiglie dei combattenti polacchi in Italia, Sirio Maria Pomante, direttore della Biblioteca e dei Musei Civici, i figli dei militari polacchi, la V A della Scuola Elementare “De Amicis” con le loro insegnanti. La mattinata è stata un lungo susseguirsi di ricordi, testimonianze, attestazioni di amicizia e stima reciproche. Il Sindaco Jwan Costantini ha salutato i presenti a nome della città e ricordato l’importanza della memoria, nonché (mai come in questo critico passaggio storico) della pace tra i popoli. L’ Ambasciatrice Anders ed il Console Gorajski, bellissime parole hanno riservato a Giulianova, al suo panorama e alla calorosa accoglienza, sono state un esempio di cordialità, affabilità, semplicità e straordinaria umiltà.

Durante la cerimonia sono stati ricordati i soldati polacchi sposati a Giulianova tra il 1945 e il 1950.

Biblis Emilian (Emiliano), studente di Lida (oggi città della Bielorussia) – Carmina Torrieri

Byk Szymon (Simone), operaio di Gorniaki – Rosina Di Pietro

Czermiak Wacław (Venceslao), meccanico di Maicow – Maria Bracone

Ereminowicz Polikarp (Policarpo), possidente di Woroukowszczyzna – Eva Serafini

Jakubczyk Bolesław (Boleslao), insegnante di Czyżowice – Luciana D’Alessandro

Jarmel Walentyn (Valentino), autista e meccanico di Szuty – Linda Brecciarola

Jaszewski Alfons (Alfonso), pasticcere di Brusy – Rosina Marconi

Kaplanski Wladislaw (Ladislao), dentista di Varsavia – Elsa Lattanzi

Kawinski Bruno, falegname di Lammestein – Liberata Pescina

Kociwski  Janusz (Giovanni), meccanico di Iwronie – Anna Pettinari

Koltowski Michał (Michele), impiegato ferroviario di Reniowo – Assunta Montini

Kuchanny Edwino, impiegato di Jazwiska e nativo di Opalenie – Alma Romani

Lelow Józef (Giuseppe), fornaio di Boryszaw – Davina Cipolletti

Lewandowski Zygmunt (Sigismondo), studente di Toruń – Carolina Palma

Mrozek Gliszczczynski Józef (Giuseppe), decoratore – stuccatore di Golczewo Amanda Acquarola

Morycz Teodor (Teodoro), elettricista di Svnvnf – Maria Addolorata Di Blasio

Pastuszka Antoniusz (Antonio),, studente di Rzeczniów – Miranda Santoiani

Prokopiuk Michał (Michele), macellaio di Kaluga (città della Russia) – Maria Verdecchia

Retko Błażej (Biagio), studente universitario di Chandzinie – stella Lea Maria Marà

Strupczewski Janusz, 28anni, studente di Iekaterynoslao – Maria Sabatini

Wawrsynezak-Ostronwcki Henryk (Enrico), studente di Strbucko – Lucia Aloisi

Wegner Janusz (Giovanni), militare di Olszowa – Ermina De Sanctis

Werner Stanisław (Stanislao), meccanico di Bilka- Finisia Sgaraglia

Wieczor Antoniusz (Antonio), agricoltore di Dębica – Jolanda Mazzaufo

Zadurowicz Wincenty (Vincenzo), falegname di Kułaczkowce e nativo di Gwozdziec – Olga Cartone

Zimzoz Józef (Giuseppe), agricoltore di Bobolice – Jolanda Rosini

Questi militari qui elencati si sposarono a Giulianova nelle parrocchie di San Flaviano e Natività di Maria Vergine. I matrimoni furono celebrati da don Alberto Di Pietro, don Raffaele Baldassari, Don Celestino Colli e dal cappellano militare Ks. Leon Frankowski (In piccolo se ci entra)